

MA COME FANNO I GRANDI MAESTRI...

(canticchiandola alla De Gregori)

La Coppa del Mondo di scacchi si disputa ogni due anni ed è forse la manifestazione più spettacolare, grazie alla formula dell'eliminazione diretta. I contendenti giocano dapprima due partite a tempo relativamente lungo (90 minuti a testa più abbuono). In caso di parità, si giocano altre due partite da 25 minuti più abbuono. Se la parità non si schioda, due partite da 10' (con 10'' di abbuono a mossa), poi ancora due da 5' (con 3'' di abbuono a mossa) e finalmente quella che viene definita "morte improvvisa"¹: il Bianco ha cinque minuti a disposizione per vincere contro il Nero, che di minuti ne ha quattro ma con due risultati su tre a suo favore: infatti, con la patta si qualifica il secondo giocatore. I 128 partecipanti (all'inizio) sono quindi costretti ad un vero e proprio braccio di ferro che provoca ripetuti colpi di scena, soprattutto quando, persa la prima partita, bisogna disperatamente recuperare. Oltretutto, le cadenze di gioco favoriscono le "sorprese" in apertura e un discreto azzardo nel prosieguo della partita. In palio non c'è solo la gloria, sotto forma di un bel gruzzoletto di dollari, ma anche – e soprattutto, almeno per qualche top player – l'ammissione diretta dei due finalisti al torneo dei Candidati al titolo mondiale assoluto. Capirete bene che in quest'atmosfera possono nascere sgorbi deformi o Veneri botticelliane. Una di queste la ha creata il vincitore dell'edizione 2011, il simpatico Peter Svidler, ai danni del "povero" Gata Kamsky, che arriva sempre sul più bello e poi si arena (drammatico per lui, ma tragicomico per gli spettatori, l'epilogo del quarto di finale dell'edizione 2013 contro l'ottimo ma non trascendentale Evgenij Tomashevskij – cercate in internet il video, ne vale la pena!). La partita che segue è la seconda a tempo lungo: la tensione si tagliava col coltello perché il buon Gata aveva perso la prima e doveva assolutamente rifarsi.

Oltre alla partita, di per sé avvincente seppure non perfetta (ma forse proprio per questo), trovo molto interessante per noi woodpushers seguire le dichiarazioni di Svidler, dalle quali si possono almeno intuire (così mi illudo) i processi mentali che portano i Grandi Maestri a trovare certe mosse. Le note sono basate sui commenti fatti da Peter Svidler a Konstantin Landa nell'intervista post-partita.

Kamsky, Gata (2741) - Svidler, Peter (2739)

Coppa del Mondo FIDE 2011, Khanty-Mansiysk (RUS), 07.09.2011

Apertura Spagnola, ECO: C78.

"Si può dire che ho avuto una buona dose di fortuna in entrambe le partite, ma io penso sempre che quando vinco sono fortunato!" questo è stato il commento di Peter Svidler sull'esito del turno che lo ha visto battere Gata Kamsky per 2 – 0. E' vero che Svidler può dirsi fortunato per non aver perso quasi immediatamente dopo non aver visto 18. Ab1, ma è anche vero che le chances di vittoria di Kamsky sono pressoché svanite dopo 20. exd6, invece di 20. De4. Certo è che sul momento nessuno dei due contendenti poteva saperlo! Nell'intervista post-partita, un raggianti Svidler ha provato a commentare la partita a caldo. Quello che segue, sebbene alcune delle varianti date sul momento dal buon Peter non si siano rivelate esattissime², è un preziosissimo esempio di come pensa un Grande Maestro e di cosa prova quando "trova" mosse fantastiche. Le parole e le analisi di Svidler sono riportate tra parentesi quadre, il resto è il sunto di analisi "a freddo" da parte di vari GM.

1. e4 e5; 2. Cf3 Cc6; 3. Ab5 a6; 4. Aa4 Cf6; 5. 0-0 b5; 6. Ab3 Ac5 [Gioco questa variante assai

¹ Per un massimo di nove partite per passare il turno – altro che Champions' League!

² Sembra che la continuazione 20. De4 dxe5; 21. dxe5 Cf6; 22. Dh4, appena accennata durante l'analisi post-partita, sia proprio quella che Kamsky avrebbe dovuto giocare.

raramente. Mi risulta che Gata abbia provato qualcosa contro questa variante, ma niente di decisivo. Sembra una continuazione innocua, ma non è molto agevole giocarci contro].

7. a4 Tb8; 8. axb5 axb5; 9. c3 d6; 10. d4 Ab6; 11. Ae3 0-0 [11. ... Ag4 12. Cbd2 exd4 (12. ... 0-0 13. h3 Ah5 14. Dc2 porta ad una partita d'attesa) 13. cxd4 Cxd4 14. Axd4 Axd4 15. Axf7+ Rxf7 non è esattamente quello che si vorrebbe giocando con il Nero!]

12. Cbd2 h6; 13. h3 Te8; 14. Dc2 ... 14. Te1 è la più giocata. C'è un precedente con 14. De2: 14. ... Ad7; 15. Ac2 Ch7; 16. Ad3 exd4; 17. cxd4 Cb4; 18. Ab1 Cf8; 19. Tc1 Ta8; 20. Ta3 c6; 21. Tb3 Ca6; 22. Ad3 Cc7; 23. Cf1 Cfe6; 24. Cg3 c5; 25. d5 Cf8; 26. Tbc3 Aa5; 27. Ta3 Ab4; 28. Txa8 Dxa8; 29. Ch5 f5; 30. exf5 Cxd5; 31. f6 c4; 32. fxg7 cxd3; 33. gxf8=D+ Txf8; 34. Dxd3 Af5; 35. Dd4 Tf7; 36. Axb6 Ac5; 37. Dh4 Ag6; 38. Dg4 Ce7; 39. Cf4 Rh7; 40. Cxg6 1-0 Van den Doel (2440) - Lane (2420), Wrexham 1997. [Il commento di Svidler a questa mossa è: "Velenosetta"]

14. ... exd4 [Non sapendo bene cosa fare, perché "non sembra che il Bianco stia minacciando chissacché". Poi mi è venuta un'idea "un po' ridicola". 14. ... Ab7 non va bene, perché interferisce nell'interazione fra la Tb8 e l'Ab6: 15. d5 Axe3; 16. dxc6 Axd2; 17.cxb7: purtroppo non c'è una Torre in e1 che rimane in presa e l'Ad2 è in pericolo]

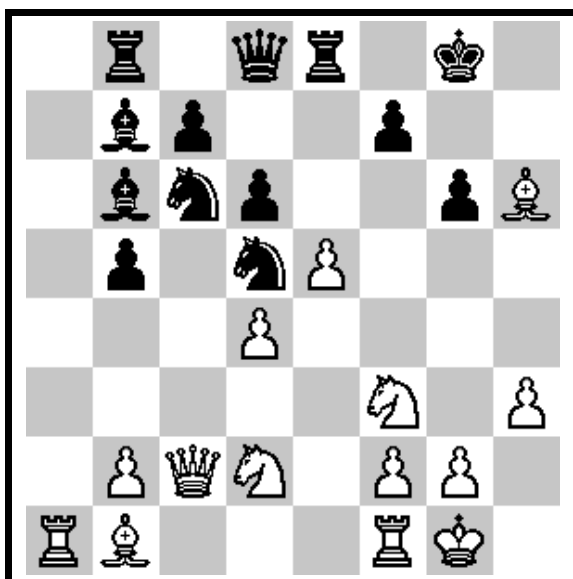
15. cxd4 Ca5 [15. ... Ab7 è forse migliore] Qui si può sempre disquisire circa il detto di Tarrasch sul Cavallo a bordo scacchiera... probabilmente il Nero avrebbe potuto terminare lo sviluppo portando in gioco l'Ac8: 15. ... Ab7 e, poiché la casa b4 è libera, l'avanzata di pedone non fa più paura: 16. d5 Cb4; 17. Dc3 Axe3; 18. fxe3 Ca6; 19. Ac2 Cc5 ed il Nero non ha problemi.

16. Aa2 Ab7; 17. e5 ...[Dopo 17. d5 Axe3; 18. fxe3 c6 il Nero tiene la posizione abbastanza agevolmente, per esempio: 19. b4 Cc4; 20. dxc6 Axc6; 21. Cxc4 Axe4]

17. ... Cd5 [Di norma questa conformazione è favorevole al Nero. Ho solamente pensato "Cb4 e prendo l'Alfiere". Lui invece ha giocato Ab1 e io sono stato molto fortunato a non perdere di colpo].

18. Ab1 ... Appunto! Proprio "bucata" da Svidler.

18. ... g6; 19. Axb6 Cc6 [diagramma][Non posso dire di stare bene, ma è una posizione più insidiosa di quanto appaia.]



Mossa al B.

20. exd6 ... [Mi sembra che con questa mossa il vantaggio del Bianco svanisca]

20. De4 è stata suggerita da molti commentatori, ma non è ben chiaro come il Bianco possa trarne un vantaggio consistente. Per esempio:

- a. 20. De4 dxe5!?!; 21. dxe5 Cf6 (21. ... f5; 22. De2 Cxe5; 23. Cxe5 Dh4; 24. Dxb5 Dxb6; 25. Cdf3 con predominio del Bianco) 22. De1 Cd4. Ma la continuazione critica è 22. Dh4!? Cxe5; 23. Ag5 Ced7 24. Ad3 Ac6; 25. Tae1 e il Bianco è in vantaggio;
- b. 20. De4 e Kamsky ha visto 20. ... Cxd4!?!; 21. Cxd4 (21. Ag5 è efficacemente controbattuta da 21. ... Cf4!) ... Txe5, ma dopo 22. Dg4 la posizione del Bianco è preferibile sia dopo 22. ... Cf6; 23. Dg3!? Axd4; 24. Axc6 Rh8; 25. Axf7 Ch5; 26. Dg4 Df6; 27. Dxd4 c5; 28. Dg4 Dxb6; 29. Cf3, che dopo 22. ... Th5; 23. Axc6 Txb6; 24. Ae4+ Rf8; 25. Cf5 Tg6; 26. Df3 c6; 27. Cb3.

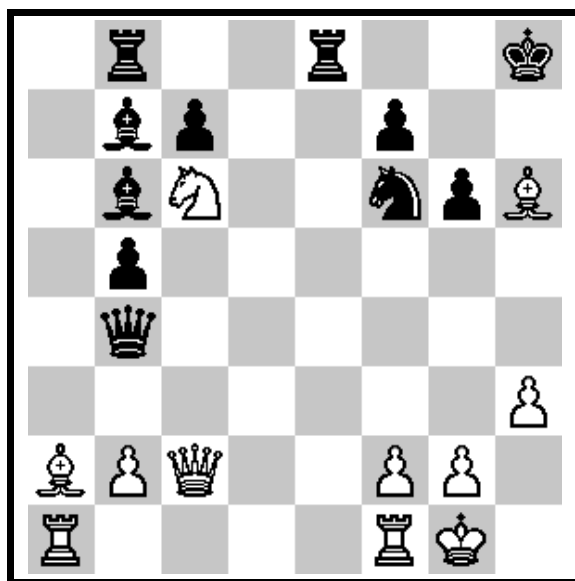
20. ... Dxd6; 21. Ce4 Db4; 22. Aa2 ... [La mia prima reazione è stata: “ecco, ora ho perso!” Ma è proprio adesso che “l’ho vista!”. Forse la prima idea di Kamsky è stata 22. Ad2 Cxd4; 23. Axb4 Cxc2; 24. Axc2 Cxb4 (24. ... f5 forse è anche più forte); 25. Cf6+ Rh8; 26. Cxe8 Cxc2; 27. Tae1 Axf3; 28. Txc2 (28. gxf3 Cd4) ... Ae4; 29. Txc7 Txe8; 30. Txf7, ma obiettivamente il Nero dovrebbe stare bene, con la sua bella coppia d’Alfieri.]

22. ... Cxd4 [Il mio processo mentale: prima di tutto, non ho altre mosse!]

23. Cf6+ ... [23. Cxd4 è un errore perché se riesco ad occupare la diagonale lunga sto bene: 23. ... Dxd4; 24. Cc3 Rh7; 25. Tad1 Cb4 ... e forse anche meglio!]

23. ... Rh8; 24. Cxd4 ... Kamsky doveva vincere e 24. Cxd5 va per consunzione verso la patta dopo 24. ... Cxc2; 25. Cxb4 Cxb4; 26. Axf7 Te2 o dopo 24. ... Cxf3+; 25. gxf3 Axd5; 26. Axd5 Dh4, con la minaccia 27. ... Dg3+ con scacco perpetuo; anche dopo 27. Ae3 Axe3; 28. fxe3 Dg5+; 29. Rh2 Dxd5 le possibilità si equivalgono.

24. ... Cxf6; 25. Cc6 [diagramma] [La mia prima reazione è stata “Devo prendere”, poi ho trovato qualcos’altro.]



Mossa al N.

25. ... Dh4! [Forse sto già meglio, ma non è facile trovare la continuazione. Su 25. ... Axc6; 26. Dxc6 Dh4 il problema è che il Bianco ha a disposizione l’orribile (per il Nero) replica 27. Ae3,

senza la quale il Nero starebbe bene. Qui mi sono reso conto di essere nei guai perché i miei pezzi sono scoordinati e se il Bianco riesce a cambiarmi l'Alfiere, tutta la mia iniziativa se ne va: il pf7 è sotto attacco, quello c7 lo sarà presto: sono sull'orlo della sconfitta. Allora ho cominciato a cercare qualche variante "romantica" a partire da 25. ... Dh4.]

26. Cxb8? ... [diagramma][Qui non c'è molto altro che il Bianco possa fare, considerato che ha bisogno di una vittoria. 26. Ae3 Txe3!; 27. fxe3 Te8 e al modico prezzo di una qualità ottengo un bell'attacco sull'arrocco, che forse può andare ben oltre la patta]

La mossa giocata da Kamsky permette una stupenda chiusura. Forse il miglior modo per resistere è 26. Axf7 Dxb6; 27. Axe8 Txe8; 28. Tae1.

